

<b>404notfound (C4)</b> <b>Presentazione: 24</b>	<b>Giudizio complessivo sui documenti: 19 (penalità 1 punto)</b>
Consegna e considerazioni generali	I riferimenti, normativi o informativi devono essere sempre specificati e devono sempre specificare la versione del documento riferito o la data di ultimo accesso, in sua assenza. La <u>consegna</u> è avvenuta tramite allegato, contravvenendo alle norme. Il contenuto della consegna corrente deve includere solo gli aggiornamenti rispetto alla consegna precedente. Il livello di dettaglio nel <u>registro delle modifiche</u> è stato incrementato ma non è ancora sufficiente: un modo pratico per soddisfare la richiesta è includere nella descrizione testuale anche il luogo preciso della modifica.
Presentazione	Buon ritmo di erogazione. Modesta profondità di contenuti, che sono invece richiesti per presentazioni ad alto contenuto tecnico quali RP e RQ. Qualche imprecisione tecnica e di metodo. Nel complessivo, da migliorare.
Norme di Progetto v2	La riorganizzazione dei contenuti del documento non ha aderito alle raccomandazioni ricevute in sede di RR, ma ha seguito altri criteri di raggruppamento non del tutto evidenti e anche in parte curiosi. Il risultato non è soddisfacente, perché non riesce ad aggregare sotto il medesimo titolo, contenuti strettamente correlati tra loro per ragioni di metodo di lavoro e di efficienza di infrastruttura di supporto. I contenuti relativi al metodo di lavoro sono ancora immaturi; come si evince dai commenti di revisione ai documenti prettamente tecnici (AR e ST), sono presenti lacune strutturali così importanti che segnalano carenze di metodo più che errori occasionali. Documento da <b>rivedere</b> , per organizzazione e contenuto.
Analisi dei Requisiti v2	Il glossario riferito in §1.3 non ha versione. Tutte le descrizioni dei casi d'uso devono avere associato un flusso principale degli eventi. UC4.1: i sotto-casi individuati sono in realtà casi d'uso derivati. Analogamente per tutte le operazioni CRUD sugli elementi della presentazione. UC4.1.2.1: quali forme sono possibili? UC4.1.4.1: quali tipi di <i>shape</i> ? UC13: la modellazione fornita implica che gli errori vengano forniti man mano che l'utente inserisce le informazioni. Specificare se sia il comportamento realmente voluto. PDe19: "per per". Individuare altri requisiti di qualità e fornire maggiore compatibilità nei requisiti di vincolo. Il documento è migliorato e ora ha una struttura discreta. Correggere gli errori residui sopra riportati.
Specifica Tecnica	Il piè di pagina erroneamente associa al documento la versione 0.1. §1.3: il riferimento al documento Glossario non presenta il numero di versione associato. Non sono presenti i riferimenti normativi e informativi: aggiungere. §2.1: la descrizione è al 90% identica a quella fornita dal gruppo LateButSafe. §2.4: ogni tanto vi riferite ad AngularJs con il termine Angular, altre volte con AngularJs: uniformare. AngularJs implementa il " <i>two-way data binding</i> " e non il semplice " <i>data binding</i> ". Pag. 10: "rirenderizzare". "Atmosfera": non tradurre i termini tecnici del <i>framework</i> . Pag. 11: inserire le informazioni riferite su siti esterni come parte del documento, se esse aiutano nella comprensione dell'architettura. Gli oggetti \$scope individuano tipi ben definiti (ViewModel) e pertanto dovrebbero trovare posto all'interno della descrizione dell'architettura. §5.1.1.: definire cosa si intenda con "classe statica". Se definisce i metodi di accesso con il DB, il nome del componente dovrebbe essere più espressivo. Fig. 2: è corretto che PremiCtrl e View siano isolate dal resto dell'applicazione? §5.2.2: non è mai una buona pratica dare lo stesso nome a due componenti differenti, anche se poste in <i>package</i> differenti. Fig. 5: è probabile che ImpressJs debba essere posizionata al di fuori del <i>package</i> . Fig. 8: "Diagramma delle dipendenze"? Fig. 9: anche InteractJs deve risiedere al di fuori dei <i>package</i> di prodotto. Bene i diagrammi di attività. Il loro livello di dettaglio però li rende più adatti ad un documento di AR che di ST. Molti di questi inviano segnali, ma non è quasi mai presente la gestione di una ricezione di segnali dall'esterno. È corretto? Alcune componenti non hanno requisiti associati. I <i>design pattern</i> descritti non sono per nulla contestualizzati rispetto alle componenti individuate. Il documento manca di unitarietà. Non è chiaro in che modo i <i>framework</i>

	<p>utilizzati si integrino con l'architettura del sistema. Non è nemmeno chiaro se esista o meno una componente <i>server</i>, in quanto non se ne descrivono la struttura e le modalità di comunicazione. La descrizione delle singole componenti spesso non è abbastanza dettagliata, anche se è presente la descrizione delle relazioni quasi in ognuna di essere. I <i>pattern</i> adottati non sono contestualizzati. Documento da integrare e <b>rivedere</b>.</p>
Piano di Progetto v2	<p>La pianificazione di progetto discende dai vincoli contrattuali, il modello di sviluppo adottato e le strategie di mitigazione dei rischi identificati. Tali tre aspetti andrebbero trattati in modo coeso e coerente. Il documento attuale invece "sparge" i relativi contenuti, privandoli della necessaria coesione e spesso sovvertendone l'ordine logico (p.es., l'analisi dei rischi, che fornisce informazione in ingresso alla pianificazione, la segue invece nella struttura del documento). Il titolo di §6 dovrebbe essere piuttosto "Preventivo iniziale". La sua presentazione dovrebbe essere correlata con il "preventivo a finire", che la aggiorna relativamente al periodo di progetto rimanente, sulla base di quanto appreso dall'analisi dello scostamento tra il consuntivo corrente e il corrispondente periodo. I contenuti di §9 sono insufficienti a questo scopo, oltre che distanti da §6. Nel complesso, il documento è ancora insoddisfacente ed è da <b>rivedere</b>, per organizzazione e contenuto.</p>
Piano di Qualifica v2	<p>I contenuti attuale di §2 discendono, sul piano logico e consequenziale, da quelli (attesi) di §3. Gli obiettivi di qualità devono essere resi esplicitamente quantitativi e la strategia di qualifica dovrà discendere da essa in modo pienamente tracciabile. Gli esiti incrementali della verifica (di cui trattate in appendice A e B) devono rendere conto del raggiungimento degli obiettivi di qualità prefissati.</p> <p>Per struttura e contenuto, la versione corrente del documento è ancora molto distante dalla sufficienza ed è dunque da <b>rivedere</b>.</p>
Glossario v2	<p>Documento riorganizzato secondo le indicazioni ricevute in sede di RR.</p>